

**COLLEGIO DEI SINDACI DELLA
“FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO”**

§§§§§§§§

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene predisposta dal Collegio dei Sindaci relativamente al progetto di Bilancio per l'esercizio 2009 della Vostra Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico-sociale). Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, ovvero dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001; nonché tenendo presenti, ove necessario, i Principi di Contabilità emanati dagli organismi contabili.

Ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e dello statuto, il Collegio Sindacale esercita anche la funzione di controllo contabile. Quali incaricati del controllo contabile abbiamo, quindi, svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31/12/2009.

Dalle verifiche effettuate, il sistema è apparso adeguato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo in generale, nonché sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei

documenti aziendali: a tale riguardo non abbiamo al momento osservazioni particolari da riferire.

La società “Reconta Ernst & Young spa”, cui è stato affidato l’incarico volontario per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2009, rilascerà la propria relazione (lettera di clearance). Il Collegio ha scambiato informazioni con la società di revisione, condividendone le procedure e assumendo i risultati degli approfonditi controlli dalla stessa eseguiti.

Non sono intervenute denunce ex art. 2408 del codice civile. Nel corso dell’attività di vigilanza e di controllo, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da dover essere citati nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione – nella Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell’art. 2428 del Codice Civile, nel Bilancio di missione e nella Nota Integrativa - ha illustrato la situazione della Fondazione, l’andamento gestionale, così come svoltosi nel corso dell’esercizio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. In detti documenti sono state, altresì, evidenziate dall’organo amministrativo le variazioni intervenute nei valori rispetto al precedente esercizio. La presente Relazione fa quindi riferimento a questa documentazione, anche per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati.

Di seguito si riassumono, in estrema sintesi, le risultanze del bilancio: (dati arrotondati all’Euro intero):

Stato Patrimoniale

- Attivo	euro 439.068.614
- Passivo	euro 48.956.560
- Patrimonio netto	euro 390.112.054

Conto Economico

- Proventi	euro 13.289.376
- Oneri	euro 2.579.535
- Avanzo dell’esercizio	euro 10.709.841
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	euro 2.141.968
- Erogazioni deliberate	euro 0
- Accantonamento al Fondo per il Volontariato	euro 285.596
- Accantonamenti ai fondi per attività d’Istituto	euro 7.285.596
- Accantonamento Riserva integrità del Patrimonio	euro 996.681

- I conti d'ordine sono stati analiticamente e puntualmente descritti nella Nota Integrativa ed ammontano ad euro 459.449.540.

Le verifiche effettuate dallo scrivente organo di controllo, in ottemperanza al mandato al medesimo conferito, consentono di attestare che la contabilità è stata regolarmente tenuta e che i fatti relativi alla gestione sono stati puntualmente e correttamente rilevati, nonché, di confermare che, per quanto attiene alle singole voci del progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, le stesse corrispondono ai saldi di fine esercizio risultanti dalle scritture contabili. Inoltre, ai sensi dell'art. 2403 c.c., il Collegio attesta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

Quanto ai criteri adottati per la valutazione delle singole poste e per la formazione del progetto di bilancio, criteri sui quali concordiamo, diamo atto che sono stati adottati i principi di redazione ed i criteri di valutazione previsti dal già richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Sono, altresì, state rispettate le previsioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, ovviamente, laddove compatibili con le specifiche disposizioni di legge e regolamentari previste in tema di bilancio delle Fondazioni.

- le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi, oggetti d'arte ecc.) ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dall'ammontare del rispettivo fondo di ammortamento;

- le immobilizzazioni finanziarie - tra cui le obbligazioni strutturate - sono iscritte al costo di acquisto, come nei precedenti esercizi; al proposito, considerata anche la forte crisi che ha colpito i mercati finanziari, si rileva che in nota integrativa è stata data analitica evidenza di tutte le eventuali minusvalenze latenti, generate dagli attuali valori di mercato;
- la partecipazione posseduta nella società “Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.”, iscritta per euro 10.329.137,98, è stata completamente svalutata poiché la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo con decreto del Tribunale di Trento del 8/10/2009, depositato il 13/10/2009 e l’adunanza dei creditori per la discussione e la votazione della proposta di concordato è stata differita al giorno 8/6/2010;
- anche la partecipazione posseduta nella società Aereoterminal Venezia S.p.a. (ATV) - iscritta per l’importo residuo di euro 3.725.000,00, dopo la svalutazione effettuata nel precedente esercizio per euro 1.275.000,00 - è stata completamente svalutata a seguito del fallimento della società stessa dichiarato nel 2009, con avvio di indagini, anche penali, sull’attività degli organi societari;
- le minusvalenze scaturenti dalle due sopra dette svalutazioni, dell’importo complessivo di euro 14.054.137,98, sono state coperte mediante utilizzo del fondo di “Riserva da Rivalutazione e Plusvalenza” costituitosi, ai sensi dell’art. 9 comma 4 del d.lgs. n. 153 del 17/5/1999, con le plusvalenze derivanti dalle operazioni di dismissione della partecipazione nella Conferitaria;
- sia per l’utilizzo di tale riserva, contabilmente registrato nel conto economico, che per le svalutazioni eseguite, la Fondazione ha chiesto la preventiva autorizzazione dell’Autorità di Vigilanza delle Fondazioni di origine bancaria, Ministero dell’Economia e delle Finanze che - con lettera del 4 novembre 2009, prot. 86673 - ha, al proposito, espresso parere favorevole;
- i contratti di acquisto a termine di azioni Unicredit Banca e IntesaSanPaolo, stipulati nel 2008 con Deutsche Bank, sono stati rinnovati il 20/10/2009 con scadenza al 19/12/2014, termine entro il quale la Fondazione potrà acquistare le azioni o valutare una nuova proroga;
- il citato rinnovo ha comportato un aumento del prezzo a termine delle azioni stesse e, quindi, la Fondazione ha, correttamente, deciso di imputare ad un fondo rischi del passivo la differenza tra l’impegno iniziale ed il nuovo valore

complessivo a termine, ripartendo tale costo per competenza nei cinque anni di durata del contratto;

- le attività che non costituiscono immobilizzazioni e gli strumenti finanziari non immobilizzati e quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione o di mercato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, che non si discosta da quello di presumibile realizzo, considerati gli accantonamenti all'apposito fondo rischi del passivo dello stato patrimoniale;
- le passività includono i debiti relativi alle spese di competenza dell'esercizio;
- il Fondo stabilizzazione erogazioni future è stato creato in base a quanto sancito dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, pubblicato sulla G.U. n.96 del 26 aprile 2001;
- il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto in bilancio per euro 111.194, risulta corrispondente alle indennità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio e si considera adeguato alla finalità per la quale è stato appostato;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi azionari sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel corso del quale ne è stata deliberata la distribuzione, esercizio che corrisponde a quello di incasso degli stessi.

Il Collegio condivide la metodologia utilizzata per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato ed, in attesa del Regolamento in materia di bilancio che il competente Ministero provvederà ad emanare, prende, altresì, atto che l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato secondo la norma attualmente vigente.

Il Collegio rileva, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare euro 996.681 alla riserva per l'integrità del patrimonio, in conformità alla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale - avendo partecipato, nel corso dell'esercizio, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione - è in grado di confermare che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, ha operato

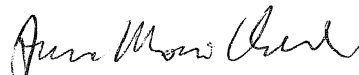
correttamente, diligentemente ed in conformità allo Statuto, alle Leggi ed ai Regolamenti che disciplinano l'attività della Fondazione.

La Nota Integrativa, la relazione economico-finanziaria e il bilancio di missione contengono le informazioni prescritte per detti documenti nell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2009 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporsi al Consiglio Generale per l'approvazione.

Piacenza, 6 Aprile 2010

I Sindaci:



Dott. Anna Maria Chiodaroli



Dott. Marco Mezzadri



Dott. Roberto Zoboli